



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
**ciclo d'incontri a cura di Anna Benedetti**

**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Firenze**

**Mercoledì 2 marzo 2016 - ore 17.30**

**GIUSEPPE SANDRINI**

***LE AVVENTURE DELLA LUNA***

*Leopardi, Calvino e il fantastico italiano*  
(Marsilio, 2014)

Introduce: **Massimo Natale**

Il fantastico italiano ha un padre imprevisto: Giacomo Leopardi. Lo sosteneva Italo Calvino, indicando «in quel frammento poetico che descrive un sogno in cui la luna si stacca dal cielo» un seme destinato a germogliare soltanto nel Novecento, quando la nostra letteratura si riconosce finalmente nell'«eredità di Leopardi», cioè in una «limpidezza di sguardo disincantata, amara, ironica». Nella prima parte di questo libro le idee e le opere di Calvino, in particolare alcune delle *Cosmicomiche*, sono indagate in un serrato confronto col modello leopardiano e con un reticolo di letture dove si intrecciano le favole di Ovidio e la scienza moderna, la teoria del mito del maestro einaudiano Cesare Pavese e le invenzioni surreali della scena letteraria francese. Dopo un intermezzo dedicato a due Canti emblematici del rapporto con il mondo animato degli antichi (la canzone *Alla Primavera* e, appunto, il frammento *Odi, Melisso*), la seconda parte prova a seguire, alle spalle di Calvino, altri momenti di una linea leopardiana della narrativa italiana del Novecento. Tenendo sempre di mira i miti lunari (innanzitutto l'immagine della luna staccata dal cielo, il cui influsso arriva fino all'ultimo film di Federico Fellini), l'indagine attraversa l'opera e la riflessione di Tommaso Landolfi per chiudersi sulle pagine di Antonio Delfini, autore di quel *Ricordo della Basca* che, come *La pietra lunare* di Landolfi, sembra voler rendere omaggio a Leopardi proprio in concomitanza col centenario del 1937.

**Giuseppe Sandrini** insegna Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Verona. Tra i suoi lavori ci sono un libro su Leopardi (*Il fiore del deserto*, Esedra 2007) e un'edizione commentata del *Conte di Carmagnola* di Manzoni (Centro nazionale studi manzoniani 2004); ha pubblicato inoltre saggi su vari autori del Novecento (Campana, Saba, Sereni, Antonia Pozzi, Buzzati, Zanzotto) e una raccolta di *Lettere da Verona* di John Ruskin (alba pratalia 2013). Sul fronte della Grande Guerra, ha curato una nuova edizione del diario di Giani Stuparich *Guerra del '15* (Quodlibet 2015)